m_dg.GAB.18/11/2026.0041414.U

Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-09344 DEL DEP. FORNARO (res. n. 727 del 14.10.2026)

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante chiede di sapere quali misure intenda adottare il Ministro della giustizia relativamente all'ufficio del giudice di pace di Varallo, si riferisce quanto segue.

Si precisa che, con la legge delega n. 148 del 14 settembre 2011 è stata disposta la soppressione di n. 30 Tribunali e delle rispettive Procure della Repubblica, di tutte le 220 sezioni distaccate di tribunale (modello ordinamentale ritenuto superato e, pertanto, abrogato), nonché, di tutti gli Uffici del Giudice di pace esistenti presso sedi diverse da quella circondariale, con la sola eccezione degli uffici insulari e di quelli collocati al di sopra dei valori soglia.

Il decreto legislativo n. 156/2012 di riforma della geografia giudiziaria ne ha disposto la soppressione.

Al contempo, il decreto legislativo n. 156/2012 ha previsto la facoltà per gli enti locali interessati di chiedere il mantenimento del presidio giudiziario, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio nella sede e con onere a carico dell'Amministrazione giudiziaria degli oneri relativi al personale della magistratura onoraria.

Pertanto, l'ufficio del giudice di pace di Varallo è stato mantenuto operativo ed ha operato su di un territorio composto da trentuno comuni nonché da un bacino di utenza di circa n. 37.000 abitanti.

Successivamente, il Comune di Varallo ha rappresentato l'impossibilità di continuare a sostenere l'impegno economico assunto per la gestione del presidio giudiziario in assenza della compartecipazione alle spese da parte degli altri comuni compresi nella competenza territoriale dell'ufficio giudiziario.

Il Comune di Varallo ha quindi comunicato che l'ufficio cesserà la sua attività a partire dal 1 gennaio 2027.

Ciò posto, questo Ministero ha provveduto agli oneri relativi al personale della magistratura onoraria oltre ad aver svolto un'attività di raccordo e di informativa diretta a favorire il coinvolgimento degli altri enti locali interessati al mantenimento dell'operatività del suddetto ufficio giudiziario.

Questo Dicastero è infatti ben consapevole della rilevanza dell'ufficio del giudice di pace, in quanto costituisce un importante presidio di giustizia.

Tuttavia, laddove non verranno adottate da parte degli enti locali interessati iniziative volte a rimuovere le criticità segnalate, il Ministero della giustizia non potrà che dare seguito alla previsione di legge che, in tali circostanze, impone la soppressione dell'ufficio, nonostante tutti gli sforzi fino a oggi profusi per evitare tale epilogo.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione